

## *La voluntary-bis*

### *per semplificare la liquidazione delle imposte*

La **Voluntary Disclosure** rappresenta l'ultima occasione che il contribuente ha per regolarizzare propri capitali trasferiti all'estero senza dichiararli alle autorità fiscali. La **Voluntary** è infatti un istituto attraverso il quale chi detiene illecitamente capitali all'estero può provvedere a regolarizzare la propria posizione "autodenunciandosi", ossia denunciando spontaneamente al fisco del proprio Stato di appartenenza le violazioni commesse in materia di "monitoraggio" fiscale. La nuova procedura di **Voluntary disclosure** varata con il D.L. n. 193/2016 richiama la legge n. 186/2014 e introduce qualche accorgimento per anticipare l'incasso da parte del fisco. In pratica i contribuenti che vorranno regolarizzare i propri patrimoni dovranno fornire all'Agenzia delle entrate non solo tutta la documentazione necessaria (questo era previsto anche nella prima versione della **Voluntary**) ma dovranno preoccuparsi anche di fare tutti i calcoli, affrontando spesso dei veri e propri enigmi interpretativi, per determinare e quindi versare imposte, sanzioni e interessi. Questa soluzione appare pratica e veloce e dovrebbe essere utilizzata solo nei casi più semplici dove il "fatto" assume un ruolo piuttosto secondario. È stata fissata al 31 luglio 2017 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di accesso alla procedura e al 30 settembre 2017 la liquidazione spontanea.